

GENOVA: UN ANNO FA IL CROLLO DEL PONTE MORANDI

GENOVA\ aise\ - 14 agosto 2019. Un anno fa il ponte Morandi crollò, uccidendo 43 persone e commuovendo il Paese e il mondo intero. La città di Genova è stata ferita, ma ha reagito ed oggi si stringerà di nuovo attorno a chi per quella tragedia sta ancora soffrendo. Il sindaco Marco Bucci ha rivolto un appello a tutti i genovesi: "Stringiamoci insieme, sentiamoci comunità", il suo messaggio. E sui social ha invitato "tutti i cittadini genovesi a partecipare alla cerimonia in memoria delle vittime di ponte Morandi", che si tiene oggi alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. "A chi non potrà intervenire" il sindaco ha chiesto "comunque di osservare un momento di raccoglimento alle 11.36, in qualsiasi posto si trovi. Stringiamoci idealmente insieme per ricordare le persone che hanno perso la vita in quel tragico evento e per sentirci ancora una volta comunità unita, come abbiamo dimostrato in questo anno trascorso". Alla commemorazione partecipa anche l'ad di Atlantia ed ex amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci, tra gli indagati per il crollo. Il comitato dei familiari delle vittime di ponte Morandi ha posto uno striscione con la scritta "14 agosto 2018 - 14 agosto 2019, per non dimenticare" e 43 rose bianche sul "ponte delle ratelle", la passerella pedonale vicina al luogo dove si svolge la cerimonia di commemorazione, proprio lì dove sta nascendo il primo pilone del nuovo viadotto pensato dall'architetto Renzo Piano come la chiglia di una nave. La diretta è cominciata alle 10 sulla Rai con la cerimonia religiosa celebrata dall'arcivescovo di Genova, il cardinale Angelo Bagnasco. Presenti insieme al capo dello Stato anche il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, rappresentanti del Governo, rappresentanti dei familiari delle vittime, il governatore Toti e il sindaco Bucci. Alle 11.36, istante in cui il ponte crollò, ci sarà un minuto di raccoglimento accompagnato dal suono delle campane a lutto e dal sibilo delle sirene di tutte le navi in porto. A Genova è giunto anche il pensiero di Papa Francesco che, dalle pagine del Secolo XIX e della Stampa, ha detto: "Il mio cuore è accanto ai genovesi". (aise)